

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 22

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA



ROMA - Martedì, 20 febbraio 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI			ALLA PARTE SECONDA		
In Italia	Abb. annuo L. 300	All'Estero	In Italia	Abb. annuo L. 200	All'Estero
e Colonie	" semestrale " 150		e Colonie	" semestrale " 100	
	" trimestrale " 80			" trimestrale " 60	
	Un fascicolo " 5			Un fascicolo " 5	
Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (carteggio titoli, obbligazioni, cartelle)					
In Italia e Colonie	Abb. annuo L. 200 —	All'Estero		Abb. annuo L. 400 —	
	" semestrale " 100 —			" semestrale " 200 —	
	Un fascicolo - Prezzi vari.			Un fascicolo - Prezzi vari raddopp.	

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); e presso le librerie depositarie di Roma e dei Capoluoghi delle provincie.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso l'Ufficio «Inserzioni», della Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1944

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1944, n. 457.

Nuova denominazione dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche Pag. 198

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1945, n. 22.

Aumento dei proventi spettanti alle cancellerie e segreterie giudiziarie Pag. 201

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1945, n. 23.

Estensione alle donne del diritto di voto Pag. 202

Il 1° febbraio del 1945 viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il [decreto legislativo numero 23](#) che estende alle donne del diritto di voto...

Il decreto è varato dal secondo governo Bonomi, di cui fanno parte la Democrazia Cristiana, il Partito Comunista Italiano, la Democrazia del lavoro e il Partito Liberale. L'articolo 3 esclude dal suffragio le prostitute schedate «che esercitano il meretricio fuori dei locali autorizzati». La norma sarà abrogata nel 1947.